

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO (PALAZZO MASSIMO, TERME DI DIOCLEZIANO, PALAZZO ALTEMPS E CRYPTA BALBI) MEDIANTE UN PERCORSO INTEGRATO DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO.

Allegato 1_DISCIPLINARE D'UTILIZZO E DI ACCESSO DEGLI SPAZI DEI LUOGHI MUSEO NAZIONALE ROMANO

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Individuazione degli spazi

Articolo 3 – Usi Consentiti

Articolo 4 – Prescrizioni

Articolo 5 – Personale di vigilanza

Art.1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso di spazi dei monumenti noti come Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano e Palazzo Altemps afferenti al complesso del Museo Nazionale Romano.

Art.2 – Individuazione degli spazi

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di questa Amministrazione.

Le aree oggetto di utilizzo sono costituite dagli spazi e dagli ambienti indicati nell'Avviso, corrispondenti alle aule didattiche del Museo Nazionale Romano come da planimetrie.

Art.3 - Usi consentiti

L'uso degli spazi deve essere compatibile con le esigenze di sicurezza e con le caratteristiche monumentali in modo da evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti e ad altri beni presenti all'interno dei monumenti.

Non è consentito l'utilizzo degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro degli spazi medesimi. Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, il Soggetto deve provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione, montaggio, smontaggio e trasporto. Previo invio delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessari, sotto il controllo del personale della MNR onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico del Soggetto medesimo.

Non è consentito:

- fumare;
- superare i limiti di capienza comunicati;
- ostacolare l'agevole apertura della porta principale;
- ostacolare le vie di fuga;
- depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie d'esodo;
- l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;
- appendere pannelli o quant'altro alle pareti e/o fissare oggetti o qualsiasi elemento al pavimento;
- collocare segnaletica e cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni impartite dalla Direzione;
- l'accesso di animali di qualunque specie, eccezion fatta per i cani guida a servizio dei non vedenti.

Art. 4 - Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio da coordinare con il DUVRI del Museo formalizzato con apposito verbale di coordinamento con RSPP.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono stati presi in consegna. Il Soggetto è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Relativamente alla capienza massima consentita nei siti oggetto delle attività, alla luce delle analisi pertinenti alla sicurezza, si rimanda al contenuto illustrato al seguente link: <https://museonazionaleromano.beniculturali.it/servizio-concessioni/>. La capienza massima consentita negli spazi dedicati alle attività educative sarà definita sulla base del progetto di allestimento degli stessi spazi.

Nell'organizzazione di laboratori, eventi ovvero qualsivoglia attività occorre individuare tra i possibili percorsi quelli che, di fatto, sono più agevolmente percorribili, privi cioè di ostacoli fisici (barriere architettoniche) lungo i quali indirizzare il pubblico dei visitatori nella sua generalità. Il Soggetto è tenuto a segnalare in modo chiaro ai visitatori il percorso di visita da utilizzare.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come gli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area). È dovere del Soggetto comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi o qualsivoglia attività comporta la stesura di linee elettriche volanti in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate, con sistemi concordati con i responsabili tecnici della Direzione, alla pavimentazione esistente ed inserite in canaline temporanee come da norma e debitamente segnalate.

In particolare, occorre prendere precauzioni particolari, ogni qualvolta si utilizzano impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio. Deve

essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto.

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso e alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nell'area;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso l'area.

Art.5-Personale

Le attività di educational dovranno essere supportate da un numero adeguato di personale stimato in minimo di 2 unità per le attività condotte oltre l'orario di apertura dei siti in oggetto a cui dovranno affiancarsi altrettante unità del Soggetto partner. Per gli eventi in orari di apertura che prevedono un alto afflusso di visitatori sarà concordato con il MNR la eventuale necessità di 1 o 2 unità di personale da affiancare alle unità fornite del Soggetto partner. Per le attività educative, laboratori e altre attività da realizzare all'interno delle aule didattiche non sarà necessaria la presenza di unità di supporto del MNR. Per tutti gli altri casi ovvero per eventi e manifestazioni che prevedano installazione di strutture provvisorie ed impianti tecnologici dovrà essere concordato con il MNR un numero maggiore di addetti alla sorveglianza compatibile con il piano di sicurezza prodotto per l'evento specifico così come indicato nell'art. 4.